PETFLASH

LA RIVISTA DI PET-RECYCLING SCHWEIZ

Michelle Linh: l'esperta di box di raccolta

ECONOMIA CIRCOLARE

Un impianto di biogas a Henniez ricicla i fondi di caffè Nespresso e produce energia termica ed elettrica

N° 81 MARZO 2023

SOMMARIO

4
Il ciclo chiuso della bottiglia per bevande in PET

8
Congratulazioni! I vincitori del Premio per l'ambiente IGORA

9
TikTok per il gruppo target *Gen Z*

13
Sostenibilità alla scuola alberghiera di Losanna

15
PET-à-porter primaverile

6
Intervista a Michelle Linh, addetta del Servizio vendita interno

10
Il più grande impianto di biogas della Svizzera di Henniez e Nespresso

12
Concorso sull'arte del riciclaggio con intervista

EDITORIALE

Care lettrici e cari lettori

Tutti si schierano a favore dell'economia circolare. Ma come funziona il ciclo chiuso di una bottiglia per bevande in PET? Vi illustriamo, a grandi linee, il processo che si svolge interamente in Svizzera presentandovi, inoltre, la collaboratrice di PET-Recycling Schweiz, Michelle Linh. A pag. 10 scoprirete come Henniez e Nespresso collaborano a favore della sostenibilità. E a pag. 12 vi presentiamo il nuovo Concorso sull'arte del riciclaggio.

Un sentito ringraziamento per il vostro prezioso contributo a favore dell'ambiente.

Cordialmente
Jean-Claude Würmli
Direttore di PET-Recycling Schweiz

EDITORE Verein PRS PET-Recycling Schweiz, Hohlstrasse 532, 8048 Zurigo, T 044 344 10 80, info@prs.ch
DIREZIONE PROGETTUALE PET-Recycling Schweiz, Sharon Lehmann
REDAZIONE E TESTI Tina Ackermann Konzept & Text **DESIGN GRAFICO E REALIZZAZIONE** Denise Lehmann Art Direction
FOTOGRAFIE Sven Germann (copertina e pag. 6), tutte le altre immagini di zvg **ILLUSTRAZIONE** Cornelia Gann
REVISIONE Sylvia von Piechowski **STAMPA** Vogt-Schild Druck AG **TRADUZIONE** Syntax Übersetzungen AG

Seguite PET-Recycling Schweiz anche su:

FLASH NEWS

Denner e Lidl non volano

Ogni giorno, le filiali Denner vengono rifornite di frutta e verdura fresche attribuendo massima importanza alla provenienza svizzera e alla stagionalità. Nel 2020, Denner ha inoltre introdotto il divieto di trasporto aereo della frutta e della verdura. Anche Lidl Svizzera ha optato per il divieto di trasporto aereo per l'intero assortimento di frutta e verdura fresche. Una decisione presa e attuata in modo coerente nel quadro di una partnership siglata con il WWF Svizzera.
denner.ch e **lidl.ch**

Presto sarà di nuovo tempo di picnic

Sono indispensabili quando, nella pausa pranzo, si desidera mangiare al volo un'insalata o un muesli: posate monouso. La quantità di plastica non riutilizzabile può essere ridotta, ad esempio usando una personale «posata combinata» di Transa.
transa.ch

Risparmio di plastica

Grazie a tappi girevoli più leggeri, Coop risparmia, per quanto riguarda le bottiglie di acqua minerale Swiss Alpina, ben 7,5 tonnellate di plastica. All'anno! Scanalature ergonomiche sui nuovi tappi facilitano inoltre l'apertura delle bottiglie. Il 98% degli oltre 24 milioni di bottiglie in PET di acqua minerale Swiss Alpina prodotte ogni anno viene consegnato, in maniera ecosostenibile su rotaia, attraverso Railcare e FFS Cargo.
coop.ch

Siamo tornate!
AL 100% IN PET RICICLATO

coca-cola.ch

Come funziona il ciclo chiuso delle bottiglie per bevande in PET in Svizzera

In Svizzera, l'82% di tutte le bottiglie per bevande in PET rimane all'interno del ciclo chiuso. Questa alta percentuale, a tutela dell'ambiente e delle risorse, viene ottenuta su base volontaria, senza il pagamento di un deposito sugli imballaggi per bevande. Inoltre, l'intero processo di riciclaggio del PET con ben 1,3 miliardi di bottiglie per bevande in PET ogni anno si svolge in Svizzera secondo severi requisiti qualitativi elvetici. Tutto ciò anche grazie a relativi centri di competenza.

Al termine di tale processo, il PET riciclato svizzero viene riutilizzato, per nuove bottiglie in PET, da attualmente 15 aziende d'imbottigliamento elvetiche.

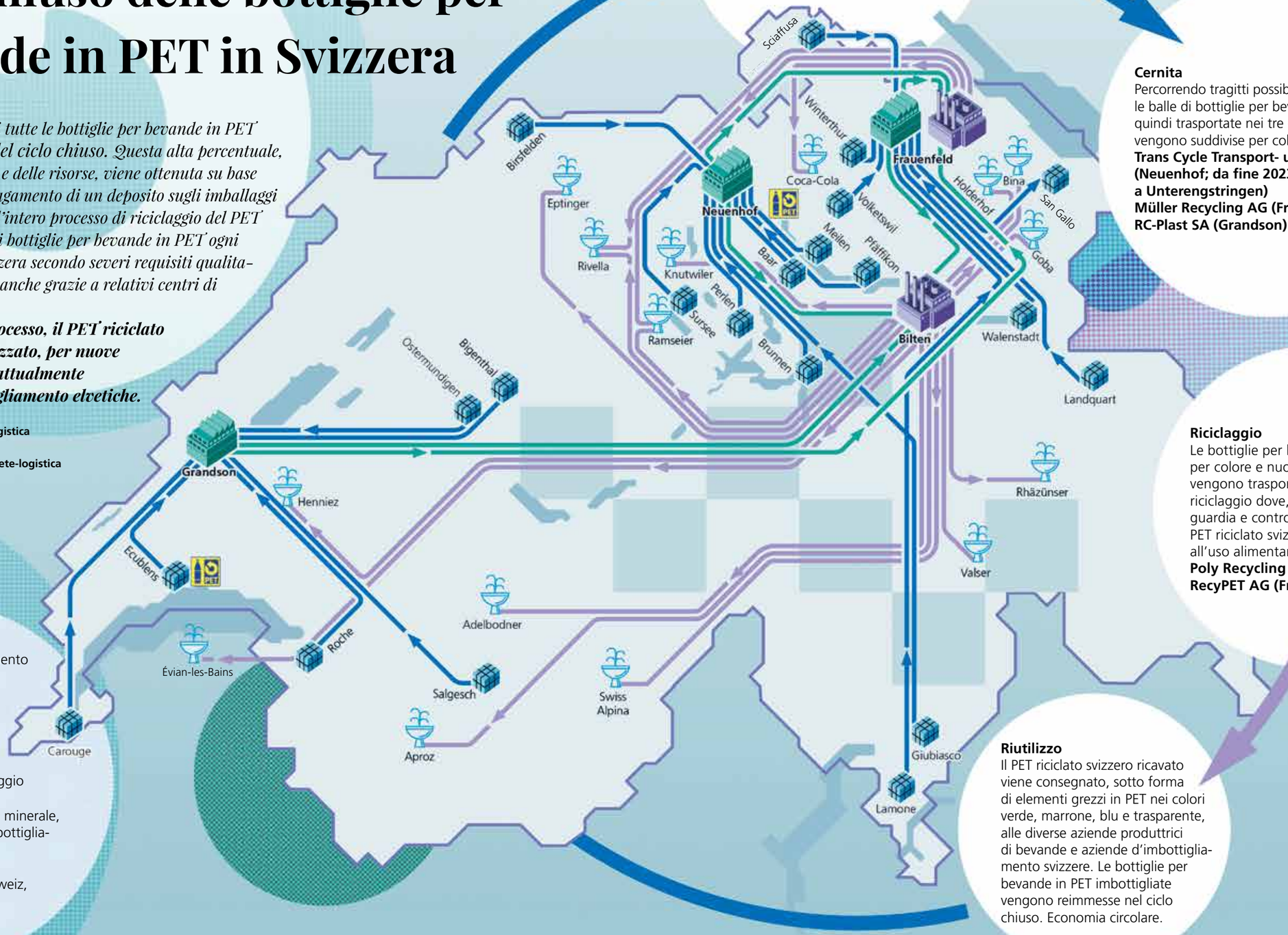
Per informazioni sulla rete logistica di PET-Recycling Schweiz: petrecycling.ch/it/chi-siamo/rete-logistica

Raccolta
In Svizzera ci sono ben 60'000 punti di raccolta con 250'000 box per la raccolta di PET (dati aggiornati a marzo 2023). Le bottiglie per bevande in PET, raccolte in appositi sacchi, vengono ritirate e trasportate nei 20 centri di smistamento dove vengono pressate in balle.

Cernita
Percorrendo tragitti possibilmente brevi e diretti, le balle di bottiglie per bevande in PET vengono quindi trasportate nei tre centri di cernita dove vengono suddivise per colore:
Trans Cycle Transport- und Recycling AG (Neuenhof; da fine 2023: Agir AG con sede a Unterengstringen)
Müller Recycling AG (Frauenfeld)
RC-Plast SA (Grandson)

Riciclaggio
Le bottiglie per bevande in PET suddivise per colore e nuovamente pressate in balle vengono trasportate nei due impianti di riciclaggio dove, grazie a tecnologie all'avanguardia e controlli rigorosi, viene prodotto PET riciclato svizzero di alta qualità, idoneo all'uso alimentare:
Poly Recycling AG (Bilten)
RecyPET AG (Frauenfeld)

Riutilizzo
Il PET riciclato svizzero ricavato viene consegnato, sotto forma di elementi grezzi in PET nei colori verde, marrone, blu e trasparente, alle diverse aziende produttrici di bevande e aziende d'imbottigliamento svizzere. Le bottiglie per bevande in PET imbottigliate vengono reimmesse nel ciclo chiuso. Economia circolare.



Meno littering, più materiali riciclabili nel ciclo chiuso

Michelle Linh, addetta del Servizio vendita interno di PET-Recycling Schweiz, è la prima referente per le gestrici e i gestori dei punti di raccolta.

PETflash: Qual è la sua mansione all'interno di PET-Recycling Schweiz?
Michelle Linh: Assisto i clienti della Svizzera tedesca e della Svizzera italiana nella scelta dei contenitori idonei per i relativi punti di raccolta, ovvero sia per punti di raccolta fissi sia per punti di raccolta temporanei in occasione di eventi ricreativi. Inoltre evado gli ordini di contenitori incaricando della consegna i nostri partner addetti al trasporto. Il mio collega Lionel Gremion svolge la mia stessa mansione per la Svizzera francese.

Michelle Linh, addetta del Servizio vendita interno di PET-Recycling Schweiz, fornisce consulenza a gestrici e gestori di punti di raccolta.

Come si svolgono i contatti?
Le gestrici e i gestori dei punti di raccolta che si rivolgono a me sono sempre persone molto interessate e personalmente impegnate per una buona causa. Apprezzo molto questi scambi interpersonali.

Quali sono le sfide che i Comuni devono affrontare nell'allestimento di punti di raccolta del PET?
Il luogo di allestimento di un punto di raccolta pubblico va vagliato nei minimi dettagli. Ma, nella maggior parte dei casi, i Comuni conoscono molto bene le proprie aree e i relativi punti nevralgici. È fondamentale che un box per la raccolta di PET venga sempre collocato vicino a un bidone della spazzatura. O, ancora meglio, vengono utilizzate cosiddette «stazioni di riciclaggio» dove, oltre alla spazzatura, si possono riporre imballaggi in PET e lattine d'alluminio.

I punti di raccolta del PET nelle aree pubbliche sono sempre più numerosi. Quanti box di raccolta sono stati posizionati?
L'anno scorso, oltre 100 Comuni hanno avviato la raccolta nelle aree pubbliche. Ma il potenziale è ancora molto alto. Nei luoghi altamente frequentati come, ad esempio, le rive di fiumi e laghi, le aree per grigliate, gli impianti sportivi o altri punti d'incontro, le stazioni di riciclaggio dotate di quattro diverse unità di raccolta sono particolarmente indicate.

Quali sono i vantaggi per i Comuni che allestiscono tali stazioni di riciclaggio?
Meno littering, meno lavoro di pulizia, più quantità di raccolta, più quantità di materiali riciclabili, maggiori indennizzi. Le stazioni di riciclaggio offrono non solo una maggiore capienza ma anche la possibilità di effettuare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili. Ciò significa meno rifiuti ma più materiali riciclabili per i quali i Comuni ricevono relativi indennizzi. Inoltre, il lavoro di gestione è spesso minore poiché bisogna solo sostituire i quattro sacchi delle singole unità, senza dover raccogliere a mano i rifiuti abbandonati per terra.

Come si allestiscono punti di raccolta del PET in luoghi non facilmente accessibili come, ad esempio, in montagna?
Gli impianti di risalita sono per noi partner importanti. Ad esempio abbiamo collocato dei contenitori di raccolta sul Monte Generoso in Ticino. Ma anche gli Uffici del turismo e Comuni come le ambite mete turistiche Ascona e Zermatt sono partner rilevanti. Solo grazie alla stretta collaborazione con le organizzazioni locali riusciamo a posizionare contenitori di raccolta nei luoghi più adatti. A tale riguardo non ci spaventa nessuna sfida. Ogni bottiglia conta e contribuisce a una preziosa tutela ambientale.

Qual è la sua opinione personale in merito al riciclaggio? Come si articola il suo relativo impegno?
A casa svolgo una raccolta differenziata più ampia possibile e porto regolarmente i materiali riciclabili al centro di raccolta. Nei miei spostamenti non mi sbarazzo delle bottiglie in PET vuote ma le porto con me fino al più vicino contenitore di raccolta – se necessario anche per svariati chilometri.

Congresso sul riciclaggio: noi c'eravamo.

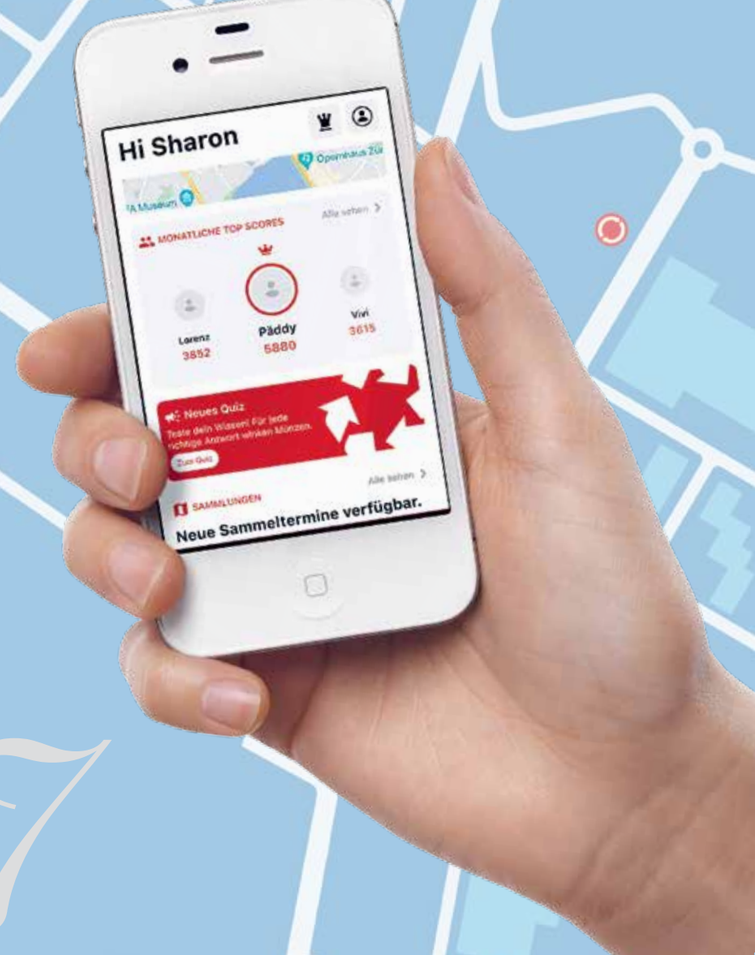
A gennaio 2023, PET-Recycling Schweiz ha partecipato all'annuale Congresso sul riciclaggio. L'evento ha festeggiato il proprio 10° anniversario con un record di visitatrici e visitatori: quasi 400 persone provenienti da tutta la Svizzera si sono date appuntamento nel Centro congressi di Bienne o hanno partecipato all'incontro in live streaming.

La bella stagione è alle porte:
ordinate, entro il 31 maggio 2023, una stazione di riciclaggio R-Point al prezzo scontato di CHF 1199.– anziché CHF 1400.– utilizzando su petrecycling.ch il codice di sconto RPOINT2023.

recycling-map.ch

L'utilissima app è ora ancora più completa e dettagliata rendendo il riciclaggio ancora più efficiente. Tutte le date di raccolta sono aggiornate. Per sapere subito quando nel vostro Comune viene effettuato il prossimo ritiro. Scaricatela subito!

Dove si trova il più vicino punto di raccolta? Scopritelo su recycling-map.ch



Straordinario impegno ambientale

I primi quattro vincitori del Premio per l'ambiente IGORA si impegnano in modo proattivo a favore di un ambiente pulito. Si adoperano affinché i materiali riciclabili rimangano all'interno del ciclo chiuso e le preziose risorse non vengano sprecate.

Simon Reiss (immagine sotto), originario del Canton Argovia, raccoglie rifiuti e materiali riciclabili abbandonati con noncuranza, investendo il proprio tempo libero. Indossa due paia di guanti e parte alla raccolta: una lastra metallica arrugginita, un imballaggio in plastica, un indumento, quello che è rimasto di una fascia per capelli, ancora un pezzo di plastica e uno di metallo. Ripone i rifiuti raccolti non nei bidoni della spazzatura pubblici per non rubare spazio ma in sacchi dell'immondizia che porta con sé. Dopo ogni giro di raccolta suddivide il materiale e lo ripone negli appositi contenitori. Per il suo impegno, Simon ha ricevuto il Premio per l'ambiente IGORA. La motivazione della giuria: «Simon Reiss dimostra che ogni giorno possiamo contribuire a promuovere uno stile di vita maggiormente improntato alla sostenibilità.»

Robert Peterhans: il suo gruppo podistico «Züri rännt» è esperto in plogging

Non bisogna essere atlete o atleti per praticare plogging. Robert Peterhans, fondatore del gruppo podistico zurighese «Züri rännt» e vincitore del Premio per l'ambiente IGORA, ha cominciato cinque anni fa a praticare plogging. Il termine «plogging» è composto dalla parola svedese «plocka» che significa «raccogliere» e da «jogging». Nel plogging ci si attrezza con sacchi dell'immondizia e il raccolto viene suddiviso in materiali riciclabili. «Alle podiste e ai podisti sta a cuore un ambiente pulito. Il plogging rappresenta un'utile attività, ideale per chi ama il movimento.»

zueriraennt.ch/plogging

Lars, Lukas, Oliver, Sven e Tim: cinque impegnati bambini di quarta e quinta elementare

Il tutto è iniziato con una lettera indirizzata al Comune di Hägglingen, in cui puntualizzavano che erano stufi di trovare rifiuti lungo il loro tragitto scolastico e che avevano intenzione di fare qualcosa al riguardo. Il Comune ha loro fornito sacchi dell'immondizia, guanti e pinze. Da allora, i bambini hanno esteso la loro attività all'intero paese. Compiti scolastici e sedute d'allenamento permettendo, i cinque più giovani vincitori del Premio per l'ambiente IGORA sono all'opera ogni due settimane – e con maggiore frequenza durante il Carnevale che a Hägglingen viene ampiamente festeggiato.

Matthias Ardizzon: i suoi sub pescano rifiuti dai laghi

I sub dell'associazione «Abfalltaucher» svolgono da 12 a 14 immersioni di pulizia all'anno. Ripescano bottiglie di vetro, lattine per bevande in alluminio ma anche oggetti particolari come portaombrelli e pneumatici. In seguito, i materiali riciclabili vengono portati nei punti di raccolta. Matthias Ardizzon, anch'egli subacqueo nonché Presidente dell'associazione, non sa dire se siano diportisti o marinai d'acqua dolce a gettare i propri rifiuti nei corsi d'acqua. A nome dell'associazione, Matthias ha preso volentieri in consegna il Premio per l'ambiente IGORA loro conferito.

abfalltaucher.ch

Come aggiudicarsi il Premio per l'ambiente IGORA

Il «Premio per l'ambiente IGORA» sostituisce il «Prix Metallrecycling» e premia persone che si sono contraddistinte per il proprio impegno a favore dell'ambiente. Partecipate anche voi – anche segnalando una persona il cui impegno va assolutamente premiato.
Ogni anno vengono assegnati più Premi per l'ambiente IGORA.
In palio ci sono CHF 500.–.

Per informazioni e iscrizione:
Giulia Tamburini, tamburini@igora.ch

Riciclaggio del PET e la generazione *TikTok*

Con lo slogan «Social – ovvero TikTok – first», PET-Recycling Schweiz ha lanciato, in collaborazione con TikTok e i TikTok Creator*, diversi video incentrati sul riciclaggio del PET in Svizzera.

L'iniziativa mira a sensibilizzare il giovane gruppo target «Gen TikTok» sul riciclaggio degli imballaggi per bevande in PET nel consumo fuori casa. L'obiettivo dei video di PET-Recycling Schweiz è quello di attirare l'attenzione della giovane generazione TikTok, attenta all'ambiente, sul fatto che ogni bottiglia conta. Grazie alla loro riciclabilità, le bottiglie per bevande in PET offrono elevati benefici ambientali in quanto non vengono sprecate materie prime.

Il successo tra i membri di questa generazione è notevole. «Sulla piattaforma d'intrattenimento, i nostri video in 9:16 vengono guardati con grande attenzione, apprezzati, condivisi e commentati» afferma Sharon Lehmann, Responsabile Comunicazione marketing di PET-Recycling Schweiz.

«Le utenti e gli utenti di TikTok si identificano con la piattaforma e i Creator. Non amano particolarmente la pubblicità ma apprezzano i contenuti di qualità. Proprio qui risiedono le opportunità per le aziende: attirare l'attenzione del giovane gruppo target attraverso l'intrattenimento.»

Uno dei video incentrato sul riciclaggio del PET è stato girato nell'area della società di calcio di Oberrieden. Sharon Lehmann: «Abbiamo rilevato complessivamente 8 milioni di visualizzazioni all'interno del gruppo target nella fascia d'età dai 20 ai 25 anni. L'algoritmo ha determinato: nel periodo della campagna, il video di maggior successo ha ottenuto 3,6 milioni di visualizzazioni raggiungendo 2,8 milioni di profili e ottenendo 17'700 Like nonché 234 commenti – ed è stato condiviso 132 volte. Con un solo video abbiamo inoltre generato 1000 nuovi follower.»

Un importante aspetto della collaborazione con TikTok è costituito dal fatto che i Creator svizzeri sviluppano idee che si sposano ottimamente sia con la tematica sia con la propria immagine su TikTok. Ciò conferisce ai video l'autenticità imprescindibile su TikTok.

Continui nuovi video di TikTok su:
@prs_petrecycling.ch

Per chi pubblica sui social media i propri contributi sul riciclaggio:
grazie per l'hashtag #recyclingschweiz

*I Creator sono libere creatrici e liberi creatori, spesso giovanissime e giovanissimi nella fascia d'età delle utenti e degli utenti di TikTok – pertanto alquanto credibili all'interno del giovane gruppo target. Sono abili Storyteller e Video Content Creator che sanno cosa piace alle giovani e ai giovani user.

Henniez sostiene *l'economia circolare*

Proprio di fianco agli impianti d'imbottigliamento dell'acqua minerale Henniez situati nel Canton Vaud si trova il più grande impianto di biogas agricolo della Svizzera. Non per caso. Il potenziale pericolo rappresentato dai concimi di fattoria che minacciano le falde acquifere viene trasformato in virtù: energia rinnovabile.

Il bacino idrografico protetto delle sorgenti si estende su un'area di quasi 120 ettari sopra il villaggio di Henniez – tra prati e boschi in un paesaggio idilliaco. La prima sorgente, denominata «Bonne Fontaine», fu scoperta dai Celti. In seguito furono gli Antichi Romani a scoprire gli effetti benefici dell'acqua di sorgente. La convogliavano, per mezzo di acquedotti, fino alle terme di Aventicum, l'odierna Avenches, all'epoca capitale dell'Elvezia romana. Il nome «Henniez» deriva da «Ennius», un cittadino romano che, all'inizio del primo millennio, possedeva qui una tenuta.

Nel 1905 venne costruito il primo impianto d'imbottigliamento industriale dell'acqua minerale Henniez. Henniez è considerata una pioniera essendo stata l'azienda a produrre la prima acqua minerale svizzera, venduta dal 1928 in tutta la Svizzera. Per la prima volta nel 1984, Henniez lanciò sul mercato svizzero acqua minerale contenuta in bottiglie per bevande in PET. Nel 2008, Nestlé Waters ha acquisito la società. Oggi, le bottiglie per bevande in PET da 1,5 litri di Henniez sono composte al 75% da PET riciclato interamente in Svizzera – le bottiglie da 50 e 75 centilitri al 100%. Nel passaggio al PET riciclato, l'azienda Nestlé Waters (Suisse) SA procede per gradi, in modo che, nel lungo periodo, vi sia una sufficiente quantità di PET riciclato svizzero di elevata qualità.

Alessandro Rigoni, Direttore di Nestlé Waters (Suisse) SA, è un convinto sostenitore dell'economia circolare: «Siamo orgogliosi di poter fornire il nostro contributo a favore del sistema ideato dall'associazione PET-Recycling Schweiz. Con una percentuale di oltre l'80% si tratta di una delle migliori quote di riciclaggio al mondo. La Svizzera viene spesso presa come esempio in quanto vanta una relativa economia circolare di altissimo livello, senza imporre un complicato sistema basato sul pagamento di un deposito.»

In Nestlé Waters (Suisse), **l'economia circolare non si ferma tuttavia al riciclaggio.** Nel 2009, l'azienda ha lanciato il programma ECO-Broye per armonizzare nella regione – insieme ad agricoltori, forestali, imprese e Comuni – tutela ambientale e sviluppo economico. Una colonna portante del programma ECO-Broye è costituita dal più grande impianto di biogas agricolo della Svizzera che viene **gestito dal fornitore di energia Engreen.** Se gli agricoltori spargono il liquame dei propri animali sui campi nel momento sbagliato, ciò potrebbe influire sulla qualità di determinate falde acquifere. Per trasformare in un'opportunità questa potenziale minaccia, rappresentata da 30'000 tonnellate di liquame, i concimi di fattoria delle 25 imprese agricole coinvolte vengono raccolti, stoccati e mischiati con fondi di caffè ricavati dal riciclaggio delle capsule Nespresso, marchio anch'esso di proprietà di Nestlé. L'impianto di biogas trasforma questi prodotti in energia rinnovabile a zero emissioni di CO_2 e produce una quantità sufficiente di energia elettrica per coprire il fabbisogno annuo di ca. 1500 famiglie. Una parte dell'energia termica prodotta viene utilizzata dall'adiacente impianto d'imbottigliamento di acqua minerale. Agli agricoltori viene fornito il prodotto secondario «Digesta», un concime organico inodore che non inquina le falde acquifere. L'impianto di biogas a Henniez è un esempio di un'economia circolare moderna con benefici effettivi per tutte le parti coinvolte.

henniez.ch

«Siamo orgogliosi di poter fornire il nostro contributo a favore del sistema ideato dall'associazione PET-Recycling Schweiz. Con una percentuale di oltre l'80% si tratta di una delle migliori quote di riciclaggio al mondo.

ALESSANDRO RIGONI
Direttore di Nestlé Waters (Suisse) SA
Membro del Comitato direttivo di PET Recycling Schweiz

(sopra) Alessandro Rigoni, Direttore di Nestlé Waters (Suisse) SA: «Per la produzione delle nostre bottiglie in PET Henniez utilizziamo, in media, l'82% di PET riciclato. Con ciò vogliamo lanciare un chiaro segnale a favore di questa economia circolare altamente efficiente.»

(a sinistra) Il più grande impianto di biogas della Svizzera si trova a Henniez. Tratta anche fondi di caffè ricavati dal riciclaggio delle capsule Nespresso.

Nuove opere d'arte scaturite da imballaggi metallici

Alla 23A EDIZIONE del Concorso sull'arte del riciclaggio sono state presentate opere d'arte molto creative.

Tre membri della giuria si sono incontrati per una relativa tavola rotonda: Jean-Claude Würmli (Direttore della Cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio nonché delle associazioni Ferro Recycling e PET-Recycling Schweiz), Alex Oberholzer (critico cinematografico) e Susanne Graf (Pro Infirmis). Riportiamo qui un estratto della tavola rotonda che può essere visualizzata, nella sua interezza, su recycling-kunst.ch

Jean-Claude Würmli
Direttore di IGORA,
Ferro Recycling e PET-Recycling Schweiz

Come è nata l'idea di lanciare un concorso sull'arte del riciclaggio?
Jean-Claude Würmli: Questo concorso mira a sensibilizzare sul riciclaggio dell'alluminio e della lamiera stagnata – una preziosa materia prima riutilizzabile infinite volte. Quello che ieri era una lattina, oggi è diventata un'opera d'arte – e domani si trasformerà in un telaio di bicicletta.

Quali sono le novità dell'edizione di quest'anno?
JCW: Una delle novità consiste nel fatto che il concorso si svolge in forma digitale. Le opere d'arte vengono caricate digitalmente su una piattaforma dove sono accessibili per essere votate pubblicamente on-line. Nuova è anche la categoria «Arte del riciclaggio digitale». Le artiste e gli artisti possono presentare una foto, uno stop motion movie o un video.

Susanne Graf
Pro Infirmis

Pro Infirmis è partner di lunga data del Concorso sull'arte del riciclaggio. Quali sono stati i momenti salienti?
Susanne Graf: Ricordo con piacere una cerimonia di premiazione organizzata nello zoo per bambini di Rapperswil, i volti raggianti dei bambini e le loro straordinarie opere d'arte.

JCW: Per ogni opera d'arte presentata facciamo una donazione a Pro Infirmis. Sapere che, con le nostre donazioni a favore del «servizio di sostegno» fornito a persone che assistono a casa un congiunto con disabilità, possiamo ottenere qualcosa di importante, mi sprona molto.

Ora su recycling-kunst.ch

Qual era il tema del concorso?
JCW: «Ciclo chiuso». Il nostro intento è quello di evidenziare che, nel riciclaggio, le caratteristiche dei metalli non vengono alterate, rendendoli riutilizzabili infinite volte.

Alex Oberholzer, lei è stato per diversi anni membro del Comitato direttivo di Pro Infirmis. Quale sostegno quotidiano fornisce Pro Infirmis a persone affette da disabilità?

Alex Oberholzer
Critico cinematografico

Alex Oberholzer: L'organizzazione è molto attiva, a diversi livelli, ad esempio nel campo dell'accessibilità. Le persone con disabilità godono di pari diritti solo quando possono partecipare alla vita sociale senza limitazione alcuna.

Lei ha studiato storia dell'arte. A cosa presta attenzione in veste di membro della giuria?
AO: Mi domando quale sia l'idea alla base dell'opera e come questa sia stata espressa a livello artistico. Quando vengo «folgorato» osservando un'opera d'arte assegno dei punti.

Sostenibilità nel campus e nel *corso di studio*

La scuola alberghiera di Losanna che oggi porta il nome EHL Hospitality Business School è uno dei migliori istituti al mondo nel suo ramo. La scuola è pionieristica anche in termini di sostenibilità. L'istituto di formazione con sedi a Losanna, Passugg e Singapore con ben 4000 studentesse e studenti ha inaugurato, a Losanna, un'ala dotata di impianto di riscaldamento geotermico e standard Minergie. Noémie Danthine, di origini americane-belghe ma cresciuta a Losanna, è la Responsabile del dipartimento Strategia e sostenibilità presso l'EHL. Ci illustra un intero ventaglio di soluzioni sostenibili avviate, seguite e sostenute dall'EHL. Nel campus a Losanna sono infatti stati collocati ben 34 box per la raccolta di PET.

On campus, l'EHL mira a sensibilizzare sulla tutela delle risorse. Un numero sempre maggiore di studentesse e studenti mostra interesse per i temi della sostenibilità, precisa Noémie Danthine. Questa consapevolezza è fortemente influenzata dall'atteggiamento delle compagne e dei compagni di corso. La mensa organizza la «giornata con meno carne». I distributori automatici offrono prodotti e bevande di stagione e della regione. Ogni anno, l'EHL svolge una settimana improntata alla sostenibilità. Già durante l'anno preparatorio orientato alla pratica viene tematizzata la sostenibilità: dal marketing alle finanze fino ai corsi in cucina. Nel terzo semestre viene introdotta la materia obbligatoria «Sostenibilità aziendale».

«La sostenibilità è più facile da raggiungere quando si può (ri)progettare completamente un albergo» spiega Noémie Danthine, aggiungendo che molte misure che vanno oltre l'invito affisso nel bagno di utilizzare più volte gli asciugamani non vengono spesso considerate dagli ospiti. L'importante è, precisa Noémie Danthine, che i dirigenti futuri nel settore alberghiero siano in grado di adottare soluzioni sostenibili. Due strumenti sono stati sviluppati da ex studentesse e studenti dell'EHL.

Impronta ecologica di generi alimentari e voluttuari: beelong.ch
Identificare e ridurre lo spreco alimentare: kitro.ch

Noémie Danthine, Responsabile del dipartimento Strategia e sostenibilità presso l'EHL, in una delle serre nel campus della scuola alberghiera EHL Hospitality Business School Lausanne.

Con Kitro ridurre lo spreco alimentare

Le fondatrici di Kitro, Anastasia Hofmann e Naomie MacKenzie, si sono laureate all'EHL. Kitro è un contenitore di raccolta dei rifiuti dotato di telecamera e bilancia che pesa e analizza gli avanzi sui piatti proponendo, in seguito, soluzioni grazie all'intelligenza artificiale. Ciò consente ai ristoranti e alle mense di creare menu più mirati e più sostenibili, al fine di ridurre lo spreco alimentare. Nella mensa dell'EHL di Losanna, Kitro indica alle studentesse e agli studenti anche quanto costano loro gli avanzi nel piatto.

Le fondatrici di Kitro,
Anastasia Hofmann e Naomie MacKenzie.

Tuffarsi nella natura

La primavera inizia a farsi sentire e ci invita a immergerci nella natura, a praticare sport, a passeggiare, a rilassarci nel parco o in riva al lago. A tal fine bisogna essere pronti al consumo fuori casa di bevande contenute in bottiglie in PET. Presto serviranno nuovamente box per la raccolta di PET nelle aree verdi, negli impianti sportivi, nei luoghi di passaggio nei paesi e nelle città. Per associazioni, club, imprese e Comuni sono disponibili box per la raccolta di PET in diverse misure ed esecuzioni a seconda delle esigenze e dell'ubicazione. Possono essere ordinati in tutta semplicità al link:
petrecycling.ch/it/ordinare/contenitori-di-raccolta

Pet in PET

Chi lo direbbe mai! Il morbido coniglietto è realizzato al 100% in PET riciclato.
kidz.ch

Going out

Il tessuto utilizzato per la produzione della Hip Bag di Pinqponq è «pure woven fabric», un tessuto liscio realizzato al 100% con bottiglie in PET riciclate. Per la realizzazione di una singola Hip Bag vengono utilizzate 17,1 bottiglie per bevande in PET riciclate.
rrrevolve.ch

Baciati dalla pioggia

I poncho impermeabili di Rainkiss sono realizzati al 100% con bottiglie in PET riciclate. Il riciclaggio richiede il 40% di energia in meno rispetto alla produzione di nuovo poliestere e non necessita di petrolio aggiuntivo, la materia prima con cui si produce materiale plastico. Disponibile a Winterthur presso Glückstheorie GmbH.
gluecksтheorie.ch

Raffinati tappeti

I tappeti esterni resistenti alle intemperie sono in voga. Molti sono realizzati con bottiglie per bevande in PET riciclate, il cui PET riciclato non può più essere utilizzato per la produzione di bottiglie per bevande ma è perfetto per produrre tessuti.
milanari.com

Primaverile

Il reggiseno sportivo Galaxy Bra di Ambiletics è comodo da indossare e offre un buon sostegno per chi pratica yoga, ciclismo o podismo. Il materiale traspirante è realizzato con bottiglie per bevande in PET riciclate.
ambiletics.com

Giocate e vincete su pet.ch!

Questi sono i fantastici premi in palio nei prossimi mesi. Non perdete quest'occasione e partecipate ogni giorno!

APRILE: maglia della Nazionale svizzera di hockey su ghiaccio

La maglia è realizzata con 36 bottiglie in PET riciclate. In vista del Campionato mondiale di hockey su ghiaccio nella Top Division che si terrà a maggio in Finlandia.
sihf.dfshop.com

MAGGIO: ECO scooter per bambini di Micro

Lo scooter Maxi Micro Deluxe ECO del produttore svizzero Micro Mobility Systems è realizzato con plastica riciclata dal mare.
micro-scooter.com

GIUGNO: sneaker di Flamingos Life

Flamingos Life produce sneaker di tendenza utilizzando PET riciclato, cotone biologico e gomma naturale.
rrevolve.ch

P.P.
8048 Zürich

DIE POST

Verein PRS **PET-Recycling Schweiz**
Hohlstrasse 532, 8048 Zurigo
T 044 344 10 80
info@prs.ch
petrecycling.ch

PET-Recycling Schweiz
è membro dell'organizzazione mantello
Swiss Recycling e del
Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU).

stampato in svizzera

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C012018
www.fsc.org

myclimate neutral Stampato
myclimate.org/01-22-647094